

Sacra Cesarea e Reale Maestà

Spettando clementissim^{te} degnata V. M. Ces.^a di permettere
 con benignit^{ma} dispensa al Barone D. Giulio Cesare Pallavicini
 Zuoli, non ostante il carattere ch'egli calza di suo Consiglio
 Imperiale Aulico, ch'egli possa nella Corte Ces.^a accedere
 liberamente al maneggio de' miei negozi, et interessi,
 supplico humilissimam^{te} la M.^{te} V. M. Ces.^a dare piena et
 intiera fede, e credito a quanto dal medesimo tenrà in
 atto d'humiliss^{ma} supplica per mia parte ossequiosiss^{ma}
 esposto, tendend' il tutto a maggiorm^{te} habilitare l'eredi-
 tata mia fede, e deuotione all'esercizio de' proprij
 doueri, mediante la buona grazia, e protezione di

Lettera di Don. Maria

V. M. Ces.^o, allaguato con profondiss.^{ma} sommissione in v. M. Regno,
e col rimettermi alla viva voce d'esso Barone Pallavicini,
gi, genuflesso prego Dio conserui, et esalti la Sac.^a Ces.^a M.^{te} Sta.
e sua August. Casa, come la Sp.^a ha' di bisogno. Venezia
Di 2 Maggio 1705
D. N. M. Ces.^o

Humiliss.^{imo} e deu. seruo et a tutto fedel.
Il Duca di Guastalla

20
10
1/2
5
X

